

## PGT del Comune di Grosio Valutazione Ambientale Strategica

---



### **Rapporto ambientale** *Parte II – Report delle attività partecipative*

Arch. M. Gioia Gibelli  
Prof. Ing. Gianluigi Sartorio

Collaboratori:

dott. Ing. Antonio Acerbi  
dott. Arch. Viola Dosi  
dott. Arch. Fabrizio Fenghe  
dott. Arch. Luca Rossi  
dott. Ing. Marcella Sammartano

## 1 PREMESSA

Il percorso partecipativo per la VAS di Grosio è stato un percorso ricco, adeguato più alla varietà di risorse locali che alle dimensioni del comune.

Le attività per la redazione del PGT iniziano nell'estate del 2007, accompagnate dalle attività di concertazione, seguendo gli indirizzi delle linee guida regionali, che le intendono come "stretta integrazione necessaria all'orientamento verso la sostenibilità ambientale" e dagli incontri partecipativi a cui hanno aderito diversi attori. Le attività di concertazione sono state portate avanti attraverso continui confronti con gli amministratori e gli uffici tecnici e la consultazione e la lettura critica dei documenti di cui si struttura il PGT.

Il presente documento contiene le sintesi delle tappe principali che sono state le seguenti:

1. incontro con i membri della giunta comunale del 18 settembre 2007, finalizzato a raccogliere criticità e opportunità del territorio e le aspettative degli Amministratori. Tali indicazioni sono state trasmesse ai progettisti del Piano anche al fine della messa a punto degli obiettivi del Piano;
2. Prima conferenza di valutazione del 26 marzo 2008;
3. incontro a tema: mobilità e attività artigianali e commerciali del 16 aprile 2008;
4. incontro a tema: Presidio e sviluppo della Val Grosina del 6 maggio 2008;
5. Incontro a tema sui Paesaggi rurali dell' 8 luglio 2008.

Di seguito vengono descritte le fasi più significative degli incontri.

### 1 **Incontro tecnico con i membri del Consiglio Comunale**

Il 18 settembre 2008 si è tenuto un incontro tecnico con i membri del Consiglio Comunale, non aperto al pubblico, al fine di conoscere il territorio comunale nelle sue peculiarità e nell'eventuali criticità.

I referenti del Comune hanno inquadrato il territorio, suddividendolo in zone, basandosi sulle cartografie fornite dalla Comunità montana di Tirano.

In particolare le aree in cui è stato articolato il territorio comunale di Grosio sono:

- VAL GROSINA;
- VAL DI SACCO;
- VAL D'AVEDO;
- località MORTIROLO.

*Val Grosina*

Per quel che concerne la Val Grosina è emerso che:

- c'è una concessione mineraria per miniera a cielo aperto che è stata rilasciata nel 1961;
- Nel 1986 un'alluvione o una slavina ha semidistrutto la valle. In molte aree si è già provveduto a far fronte ai danni;
- è presente una cava dismessa la cui concessione non si sa se sia ancora valida;
- nella valle sono presenti due dighe: una del 1919, ormai usata solo come bacino di carico da cui attingere per esigenze antincendio. L'altra, localizzata più a monte, è stata costruita nel 1958-60 ed è pienamente funzionante. Un tema connesso è quello della gestione della risorsa idrica in quanto i numerosi torrenti presenti nel territorio sono risultano essere spesso in secca.

Un ulteriore tema di interesse è legato agli alpeggi localizzati in tutta la Val Grosina in cui pascolano mandrie sia locali che provenienti da altre parti della provincia e che costituiscono ancora la principale fonte di reddito per alcune aziende.

#### Val di Sacco

Nel territorio della Val di Sacco sono stati posti all'attenzione i seguenti elementi:

- un alpeggio comunale, situato in località Malghera e dotato di un lattedotto, recentemente recuperato;
- degli ex rifugi per pastori, situate sempre in località Malghera, adesso di proprietà comunale, dove oggi sono accolti gruppi di scolaresche/studenti per vacanze studio, gruppi parrocchiali, ecc.

#### Val d'Avedo

L'elemento di quest'area su cui è stata posta attenzione è il Lago Nero, la cui profondità è notevole.

#### Mortirolo

Questo versante ha un pregio minore da un punto di vista paesaggistico, ha un andamento più pianeggiante e i prati vengono sfalciati anche con mezzi meccanici.

Nel corso del dibattito sono emersi anche **ulteriori spunti**:

- l'attualità o meno di uno studio, effettuato negli anni '70 dal prof Sartorio, che prevedeva di destinare alcune aree di proprietà comunale, localizzate nelle località Eita e Ortosedo, a funzioni residenziali e turistiche. Le aree in questione non hanno visto lo sviluppo di nessun progetto ed adesso sono occupate da bosco (Eita) o rientrano in zona 4 di rischio geologico (Ortosedo);
- necessità di regolamentare la spinta edificatoria che coinvolge le zone vallive;
- l'opportunità di prevedere un'area atta ad accogliere un campeggio o una pista da sci di fondo;
- l'intenzione di far fronte al negativo impatto estetico del viadotto della SS 38. nel PTCP c'è un accenno ad un tracciato ferroviario sul lato ovest di Grosio oltre alla questione, ormai sollevata da trent'anni, relativa alla realizzazione del traforo del Mortirolo.

Dalla discussione sono emersi gli spunti sfociati nella definizione degli obiettivi di piano: la regolazione dello sfruttamento delle risorse idriche, la conservazione del paesaggio, il turismo di nicchia e il riuso dei volumi immobilizzati nel centro storico.

Alcune indicazioni sono emerse anche riguardo al processo partecipativo per il quale si è indicata la preferenza verso il coinvolgimento di operatori esperti e motivati, tramite incontri mirati incentrati su più tematiche correlate, evitando gli incontri di massa, in cui, in genere, è presente la tendenza a trattare istanze legate a esigenze personali.

## 2 Prima conferenza di valutazione

Il 26 marzo 2008 si è tenuta la prima conferenza di valutazione, il cui fine era quello di, esporre e discutere gli **obiettivi di piano**, presentare il documento di scoping, e raccogliere i punti di vista rispetto alle principali **criticità e opportunità, relative al territorio di Grosio** emergenti dallo stato attuale.

**Materiali utilizzati** per la gestione dell'incontro:

- slide illustrative del documento di scoping (cfr. nell'allegato 7);

L'incontro si è svolto regolarmente: dopo le presentazioni degli obiettivi di piano e del documento di scoping si è avviata la discussione con gli attori intervenuti che, di fatto, è stata un'occasione per approfondire i temi esposti. Dal dibattito non sono emersi obiettivi non condivisibili, i contenuti del documento di scoping sono risultati adeguati alla realtà grosina e si sono evidenziati alcuni temi di interesse che hanno trovato uno sviluppo negli incontri partecipativi successivi.

Tali temi hanno riguardato la mobilità, le attività produttive e commerciali e le possibilità di tutela e sviluppo delle risorse del paesaggio rurale, che vengono riconosciute dalla popolazione come elementi di valore che non trovano un riscontro nelle politiche di governo del territorio. Ciò non per volontà politica, ma per riconosciuta difficoltà a far competere economicamente le attività rurali di montagna con le attività produttive e commerciali legate al mercato globale.

### 3 Incontro a tema: mobilità e attività artigianali e commerciali - 16 aprile 2008

#### Attori convocati

- UFFICIO COMMERCIO
- UFFICIO POLIZIA LOCALE
- sigg.ri CONSIGLIERI COMUNALI
- membri della COMMISSIONE TERRITORIO
- esercenti attività COMMERCIALI E ARTIGIANALI sul territorio comunale
- PROFESSIONISTI operanti sul TERRITORIO COMUNALE
- ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA
- ASSOCIAZIONI OPERANTI SUL TERRITORIO

L'incontro è rivolto a tutti i commercianti attivi sul territorio comunale di Grosio.

Il tema affrontato durante l'incontro ha riguardato in particolare la **mobilità, in relazione con le attività artigianali e commerciali** presenti sul territorio.

Grosio nasce come nucleo di matrice rurale attraversato da una direttrice principale; successivamente il paese si è sviluppato in maniera disarticolata andando ad intaccare, con un edificato sparso, le zone esterne al nucleo centrale.

**Materiali utilizzati** per la gestione dell'incontro:

- questionari fatti compilare sul posto e immediatamente ritirati

Di seguito si presentano le domande dei **questionari** finalizzati a garantire la partecipazione e la trasparenza richiesta dalla normativa VAS. Il questionario è strutturato per temi, identificati con le lettere, e domande riferite ai temi.

#### a. Viabilità interna e alternativa

*1. Si ritiene che l'attuale viabilità di collegamento con la frazione di Ravoleto provochi difficoltà di attraversamento anche del centro di Grosio?*

44 risposte, di cui 22 a favore e 22 contrarie

*2. Sarebbe utile una viabilità alternativa, anche per facilitare l'ingresso in Val Grosina?*

44 risposte di cui 24 a favore e 20 contrarie

*2.b. Quale altro intervento proporrebbe?*

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, hanno comunque risposto 44 partecipanti

*3. La realizzazione di nuovi parcheggi di cintura, attorno al centro di Grosio, potrebbe limitare l'ingresso delle auto nel centro?*

44 risposte, di cui 27 a favore 9 contrarie e 8 indifferenti

*4. Quali interventi vorrebbe suggerire per il miglioramento della viabilità?*

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, hanno comunque risposto 44 partecipanti

**5. Cosa ritiene prioritario?**

31 risposte inerenti: la conservazione del paesaggio e dell'ambiente circostante la città di Grosio

3 risposte: la costruzione di una nuova strada (allargamento)

10 risposte: la limitazione del traffico in centro (la gestione del traffico in modo fluido e corretto)

**6. In base alla sua conoscenza del territorio, ritiene che la popolazione di Grosio usi la bicicletta nei suoi spostamenti quotidiani?**

22 risposte contrarie e 22 hanno risposto raramente

**7. Se pertinente: per quale motivo, la gente usa poco la bicicletta?**

44 risposte; alla domanda hanno risposto in maniera generica 28 partecipanti, le risposte sono state varie, se ne citano alcune: comodità dell'auto- pigrizia- mancanza di mentalità/ cultura ambientale, clima poco favorevole, salite e discese, territorio poco idoneo, mancanza rastrelliere, sistemazione strade esistenti, cattive abitudini, mancanza di buona volontà, freddo pioggia, difficoltà di trasportare borse o altro, in estate è più usata, mezzo poco vantaggioso per la conformazione del territorio, utilizzo solo per sport, troppo faticoso. Alcuni dei partecipanti (7) hanno risposto che le cause sono da ricercare nel troppo traffico e nel pericolo, specie in prossimità delle frazioni. Altri (9) hanno risposto dicendo che mancano le piste ciclabili.

**b. Spazi di vivibilità per i cittadini**

**8. Potrebbe essere utile, ai fini del miglioramento della qualità della vita, promuovere la rete ciclopedonale per collegare gli spazi pubblici, la fruizione delle attrezzature pubbliche, le aree sportive, ecc?**

44 risposte, di cui 26 favorevoli, 8 contrari e 10 indifferenti

**9. Mancano spazi dedicati allo svago dei cittadini?**

44 risposte, di cui 25 favorevoli, 18 contrari e 1 indifferente

**9.b. Se sì, cosa vorrebbe realizzare?**

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, si riportano alcune di queste: punti d'incontri - palestra- aree sportive - spazi per il gioco all'aperto - palazzetto dello sport - pista di moto regolarizzata - centro sportivo-culturale - aree verdi attrezzate in centro "ort del preost" - centro multimediale da collegare alla biblioteca - discoteca - bocciodromo per anziani e potenziamento aree attrezzate con giochi e fontane - centro polifunzionale - ritrovi per anziani - piste per i giovani per ciclocross.

**10. Quali elementi potrebbero arricchire la qualità ambientale dei centri abitati del territorio di Grosio?**

21 risposte: aree attrezzate per lo sport;

16 risposte: percorsi ciclopedonali di collegamento alla rete esistente;

11 risposte: miglioramento della viabilità principale(migliorare la manutenzione)

5 risposte: altro (pulizia delle strade, recupero del centro storico, riqualificazione urbanistica, giardini nel parco villa);

4 risposte: negozi;

1 risposta: strade alberate;

9 risposte: aree verdi, attività industriali/commerciali;

8 risposte: punti di aggregazione

In totale sono pervenute 84 risposte, così distribuite: 12 partecipanti hanno dato una sola risposta; 28 partecipanti hanno dato due risposte; 2 partecipanti hanno dato 3 risposte; un solo partecipante ha dato 4 risposte e un altro 6 risposte

**10.b.** *Servono ulteriori spazi, per bambini e anziani (aree attrezzate, orti pubblici) e aree di ritrovo per gli adolescenti?*

44 risposte di cui 25 favorevoli al potenziamento dell'esistente, 17 contrari e 2 indifferenti.

### c. **Prospettive per il commercio e l'artigianato**

**11.** *Valutate le attività commerciali esistenti a Grosio adatte a soddisfare le esigenze dei cittadini?*

44 risposte, di cui 35 favorevoli, 7 contrari e 2 indifferenti

**11.b** *se no cosa potrebbe essere migliorato?*

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, si riportano alcune di queste: migliore visibilità e qualità di offerta - attività turistico-ricettive - la qualità del servizio e il rapporto con la clientela - cooperativa agricola di vendita di prodotti locali - negozio bici con riparazione e vendita attrezzature

**12.** *Servono maggiori e/o migliori servizi a sostegno delle attività commerciali?*

44 risposte, di cui 33 favorevoli, 7 contrari e 4 indifferenti

**12.b** *se si quali?*

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, si riportano alcune di queste: attività finanziarie - miglior pulizia e tolleranza - parcheggi (3) - riqualificazione viabilistica via Roma - difesa della grande distribuzione - educazione al marketing e all'unità di offerta - pulizia generale delle strade e del paese - centro servizi - strutture turistiche e ricettive a decoro del paese - collegamenti con Tirano per attrazione turistica - collegamenti con Tirano per attrazione turistica - aree a verde - servizi di pubblicità per dare maggiore visibilità - incentivi ai piccoli negozi artigianali in centro storico

**13.** *La pedonalizzazione delle vie più commerciali favorirebbe o no la vendita e gli acquisti?*

44 risposte, di cui 17 favorevoli, 22 contrari e 5 indifferenti

**14.** *La dimensione delle strutture di vendita è appropriata alle richieste della clientela?*

44 risposte, di cui 33 favorevoli, 9 contrari e 2 indifferenti

**15.** *La qualità dell'ambiente urbano, può essere un valore aggiunto per l'attività commerciale?*

44 risposte, di cui 38 favorevoli, 3 contrari e 3 indifferenti

**16.** *C'è stata una contrazione dell'attività negli ultimi tempi?*

44 risposte, di cui 39 favorevoli, 3 contrari e 2 indifferente

**16.b.** *Se si è legata a caratteristiche territoriali quali:*

44 risposte, in particolare, 29 partecipanti hanno risposto: "concorrenza con grosse strutture di vendita e mancanza di parcheggi nelle vicinanze"; 3 partecipanti hanno risposto: "viabilità inadeguata/insufficiente", 6 partecipanti hanno risposto: "mancanza di visibilità"; 6 partecipanti hanno risposto in maniera differente (crisi economica generale, diminuzione qualità dell'offerta, poca attenzione da parte dell'amministrazione comunale)

**17.** *Valutare le attività artigianali esistenti a Grosio sufficientemente?*

44 risposte, di cui 33 favorevoli e 11 contrari

**17.b** *se no cosa potrebbe essere migliorato?*

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, si riportano alcune di queste: nuovo studio per zona artigianale - maggior spazio - tante attività troppo piccole - dislocazione/visibilità - migliorare accessi e visibilità - possibilità di ampliamento

**18.** *Valutare le infrastrutture di accesso a Grosio adatte a soddisfare le esigenze delle attività artigianali esistenti e potenziali?*

44 risposte, di cui 18 favorevoli, 18 contrarie e 8 indifferenti

**18.b** *se no cosa potrebbe essere migliorato?*

Le risposte alla domanda sono state differenziate in base all'opinione personale, si riportano alcune di queste: piano regolatore - migliore viabilità - tendenziale concentrazione in zone apposite - concentrazione attività - dislocazione/pubblicità/attrattiva settore tessile - accesso in centro - viabilità - parcheggi - migliore manutenzione

**19.** *Quali attività potrebbero nascere o essere attratte a Grosio al fine di fortificare le attività in essere?*

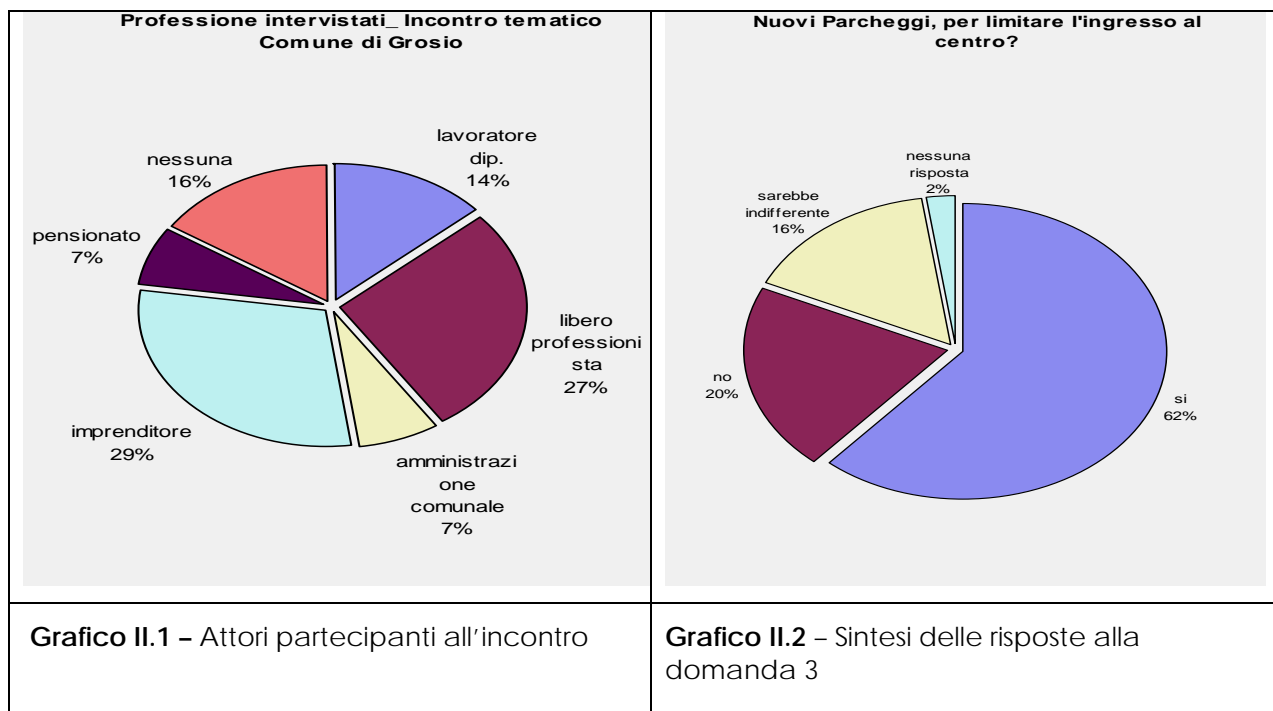
Le risposte sono state multiple: 26 favorevoli alla promozione della filiera del prodotto agricolo/zootecnico; 17 favorevoli al potenziamento delle strutture per facilitare tipologie di turismo alternative (albergo diffuso, trekking, trial, strutture in val Grosina); 3 favorevoli allo sviluppo di eccellenze tecnologiche

**20.** *Com'è attualmente l'accessibilità da parte dei mezzi di trasporto per le merci?*

44 risposte, di cui 21 hanno risposto sufficiente, 20 poco efficiente e 3 indifferenti

Per alcune delle risposte, in particolare per quelle chiuse, sono stati realizzati dei **grafici di sintesi**, finalizzati alla restituzione della partecipazione degli attori presenti all'incontro.



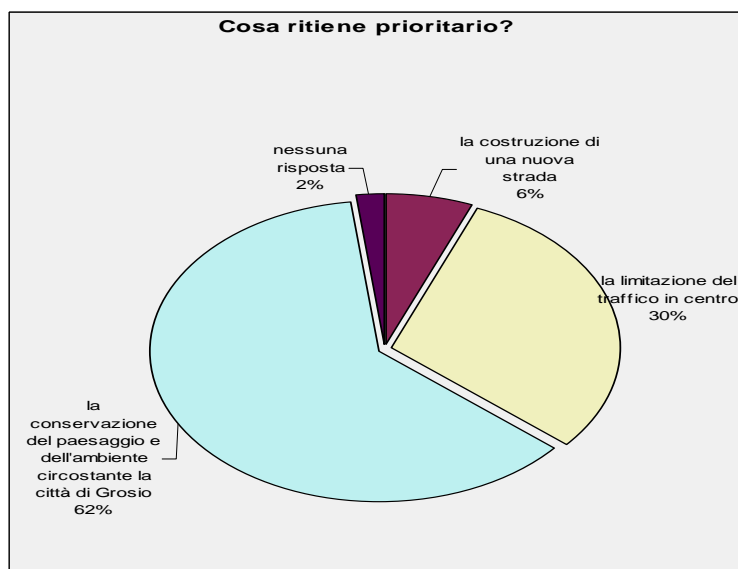


**a. Viabilità interna e viabilità alternativa**

In merito alla domanda **numero 3**: *La realizzazione di nuovi parcheggi di cintura, attorno al centro di Grosio, potrebbe limitare l'ingresso delle auto nel centro?* Nel grafico che segue si individuano le principali esigenze.

**La maggior parte dei partecipanti è favorevole a tale realizzazione.**

In merito alla domanda **numero 5**: *Cosa ritiene prioritario?* Nel grafico che segue si individuano le principali esigenze.



**Grafico II.3 – Sintesi delle risposte alla domanda 5**

Si nota come gli aspetti prioritari interessino in particolar modo la conservazione del paesaggio e dell'ambiente circostante il territorio comunale

In merito alla **domanda numero 7**. *Per quale motivo, la gente usa poco la bicicletta?* Nel grafico che segue si individuano le principali motivazioni, le quali sono state restituite in maniera diversificata e discorsiva, pertanto nel grafico che segue è stata fatta una aggregazione delle principali motivazioni.

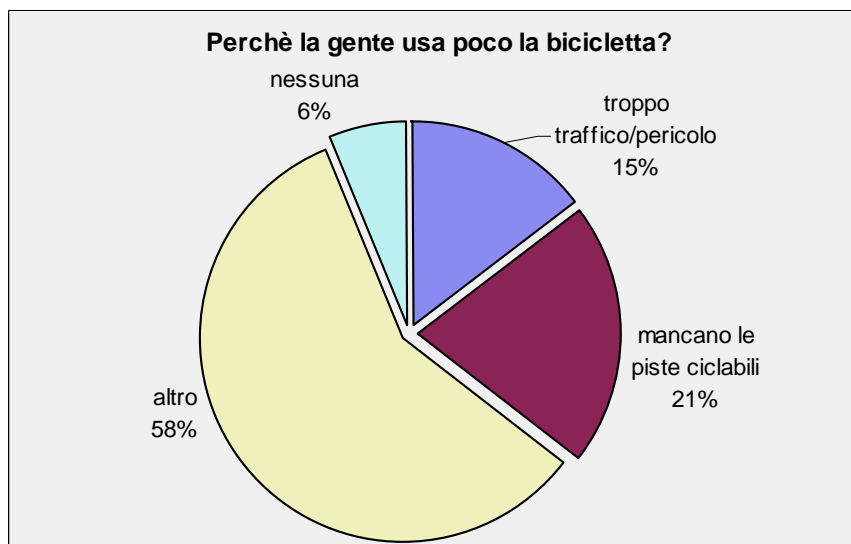


Grafico II.4 – Sintesi delle risposte alla domanda 7

Per quanto riguarda il tema della mobilità lenta, la maggior parte delle risposte hanno mostrato una certa perplessità nei confronti di questa tematica.

#### b. Spazi di vivibilità per i cittadini

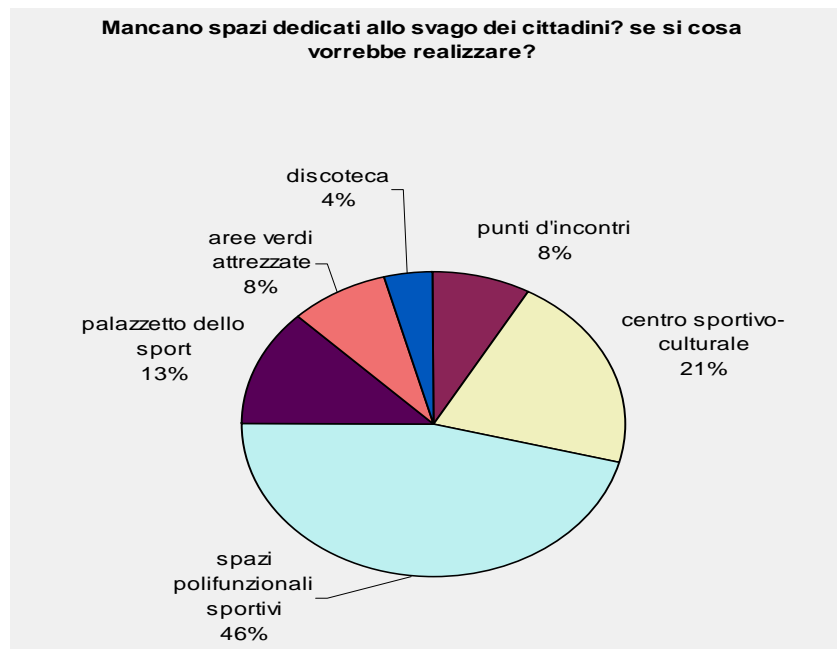
In merito alla **domanda numero 8**: *Potrebbe essere utile, ai fini del miglioramento della qualità della vita, promuovere la rete ciclopedonale per collegare gli spazi pubblici, la fruizione delle attrezzature pubbliche, le aree sportive, ecc?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.



Grafico II.5 – Sintesi delle risposte alla domanda 8

Nonostante le caratteristiche fisiche del territorio comunale, la possibilità di collegare gli spazi di carattere pubblico, mediante percorsi ciclopedonali è risultata un'alternativa percorribile.

In merito alla **domanda numero 9**: *Mancano spazi dedicati allo svago dei cittadini?* Nel grafico che segue si individuano le risposte relative agli spazi desiderati.



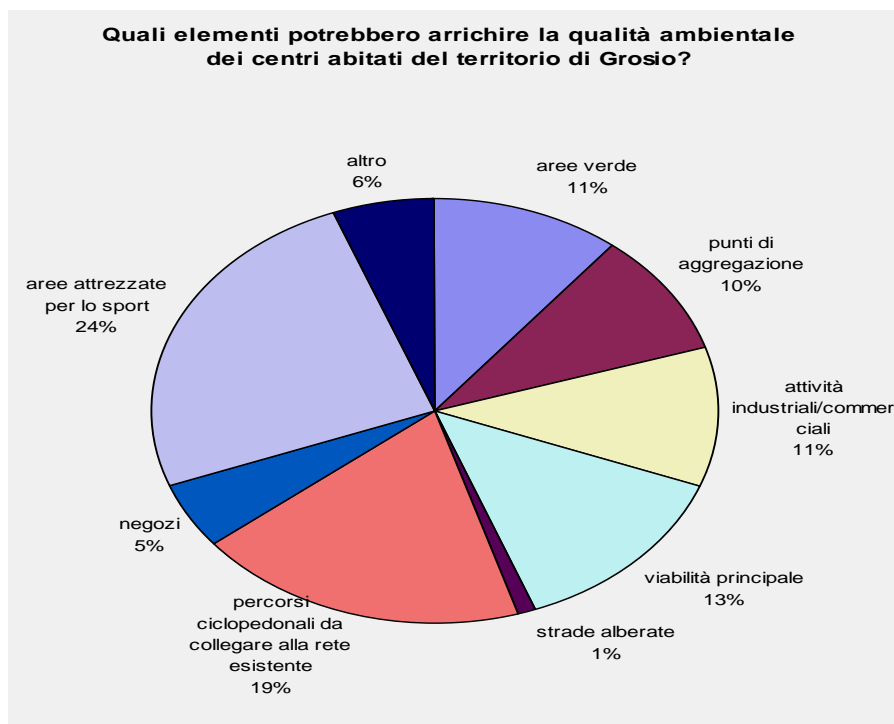
**Grafico II.6** – Sintesi delle risposte alla domanda 9

Le principali strutture ed elementi funzionali emergenti dalla partecipazione sono differenziate in base ad esigenze personali, si restituiscono le percentuali riferite alle diverse attività.

In merito alla **domanda numero 10**: *Quali elementi potrebbero arricchire la qualità ambientale dei centri abitati del territorio di Grosio?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.

Anche in questo caso, in cui le risposte sono state restituite in forma aperta, i principali contenuti sono stati aggregati e riassunti nel grafico che segue.

Si nota una certa differenziazione nella ricerca di elementi capaci di arricchire la qualità ambientale del territorio comunale, tra i quali, **nuovi spazi per attrezzature sportive, la definizione di nuovi circuiti ciclopedonali di collegamento alla rete esistente e il miglioramento della rete viabilistica principale.**



**Grafico II.7** – Sintesi delle risposte alla domanda 10

In merito alla domanda numero 10.b: *Servono ulteriori spazi, per bambini e anziani (aree attrezzate, orti pubblici) e aree di ritrovo per gli adolescenti?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.

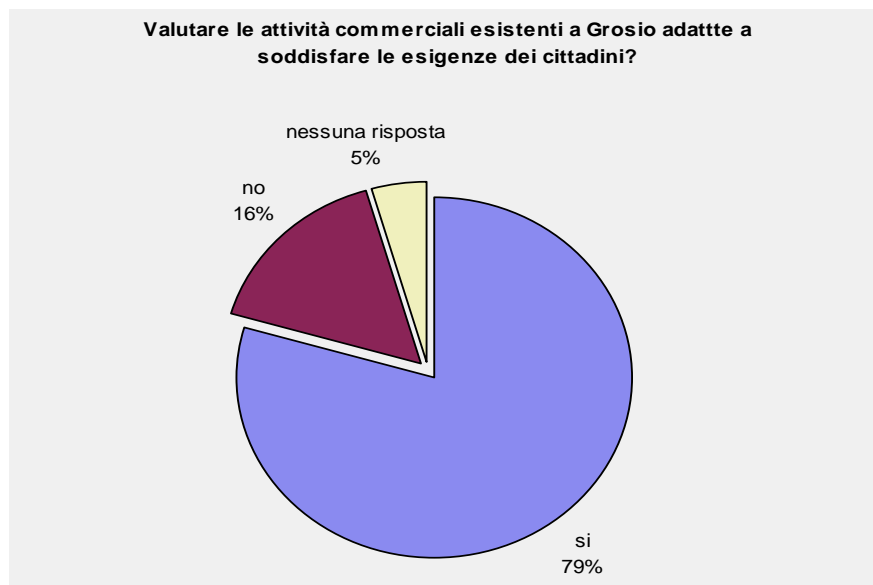


**Grafico II.8** – Sintesi delle risposte alla domanda 10.b.

Come si evince dal grafico la richiesta di nuovi spazi è un'esigenza che la collettività ritiene piuttosto insistente.

### c. Prospettive per il commercio e l'artigianato

In merito alla domanda numero 11: *Valutate le attività commerciali esistenti a Grosio adatte a soddisfare le esigenze dei cittadini?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.



Graficoll.9 – Sintesi delle risposte alla domanda 11

Il 79% della popolazione, dalla sintesi riportata al grafico 8.9, risulta soddisfatta delle attività commerciale

In merito alla **domanda 15**. *La qualità dell'ambiente urbano, può essere un valore aggiunto per l'attività commerciale?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.

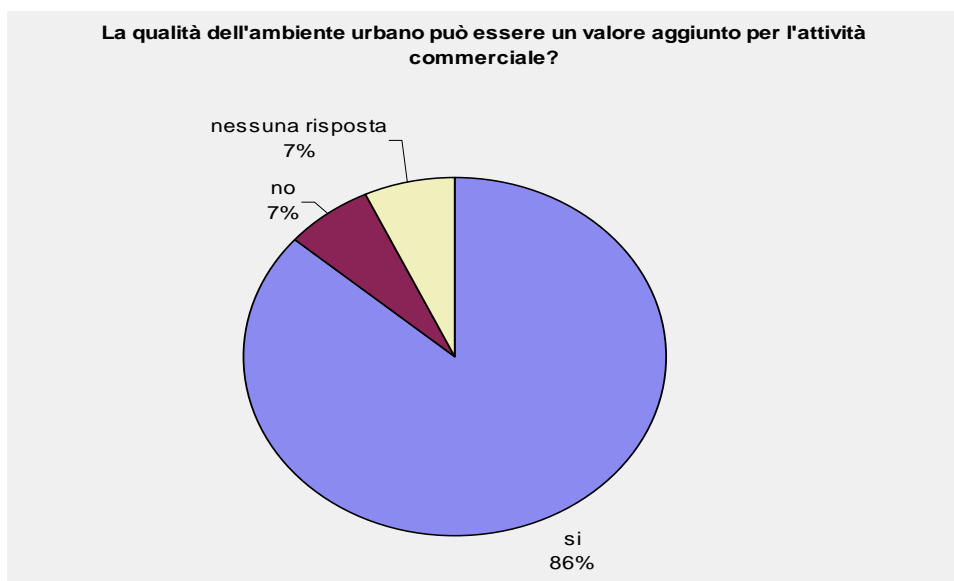


Grafico II.10 – Sintesi delle risposte alla domanda 15

In merito alla **domanda 19**. *Quali attività potrebbero nascere o essere attratte a Grosio al fine di fortificare le attività in essere?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.

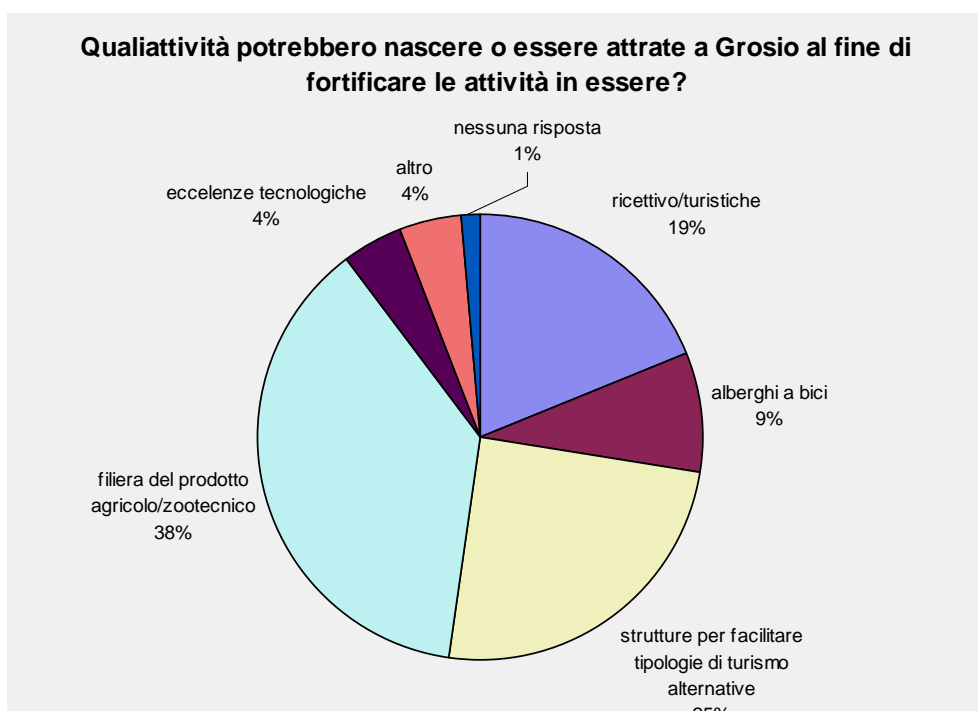


Grafico II.11 – Sintesi delle risposte alla domanda 19

In merito alla **domanda 20**. *Com'è attualmente l'accessibilità da parte dei mezzi pubblici di trasporto per le merci?* Nel grafico che segue si individuano i principali interventi.

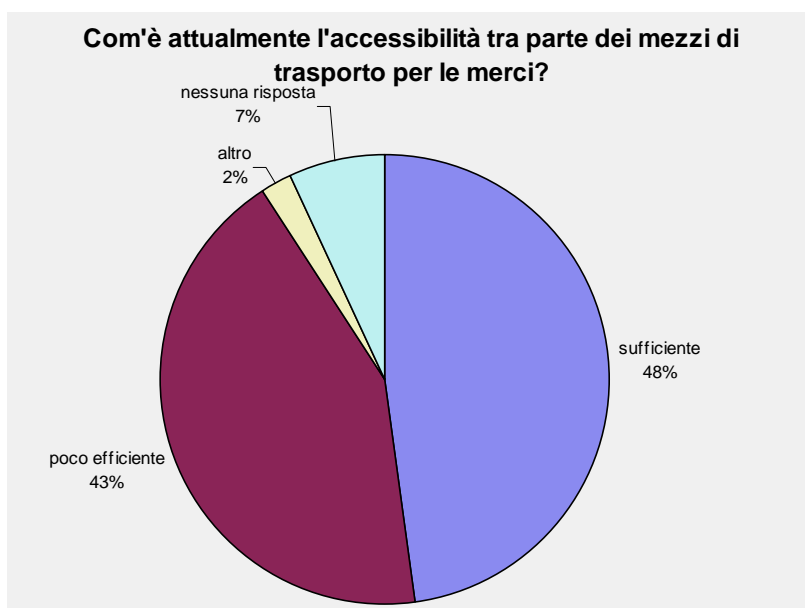


Grafico II.12 – Sintesi delle risposte alla domanda 20

## 1.1.1 Conclusioni

TEMA DI DISCUSSIONE	INDICAZIONI PER IL PGT
Viabilità interna e viabilità alternativa	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I cittadini <b>ritengono utile una viabilità alternativa</b>, anche per facilitare l'ingresso in Val Grosina; <b>interventi proposti</b>: un viadotto sulla roccia, circonvallazione: viale Sciat - case popolari Seader - dosso, strada da est lungo il versante; nuova strada, senso unico da incrocio centrale a bretella, collegamento con bretella, località Vernuga, strada sa nord Vernuga, sistemazione di una nuova strada da nord-est e antico progetto strombini.</li> <li>• La realizzazione di nuovi parcheggi di cintura attorno al centro di Grosio limiterebbe l'ingresso delle auto nel centro</li> <li>• <b>Interventi suggeriti</b> per il miglioramento della viabilità? collegamenti bretella con via Roma senso unico via Roma pedonale parcheggi traffico limitato prolungare verso la circonvallazione via Volta, G.Proneri; Mortirolo, F.Caspana</li> <li>• Si ritiene prioritaria la conservazione del paesaggio e dell'ambiente circostante la città di Grosio rispetto alla limitazione del traffico in centro e alla costruzione di una nuova strada</li> <li>• La popolazione di Grosio non usa oppure raramente la bicicletta nei suoi spostamenti quotidiani. Il motivo principale per il quale non usa la bicicletta è per abitudine all'utilizzo della automobile</li> </ul>
Spazi di vivibilità per i cittadini	<ul style="list-style-type: none"> <li>• E' considerato utile, ai fini del miglioramento della qualità della vita, promuovere la rete ciclopedonale per collegare gli spazi pubblici, la fruizione delle attrezzature e le aree sportive.</li> <li>• Mancano spazi dedicati allo svago dei cittadini</li> <li>• Spazi proposti per lo svago da parte dei cittadini: spazi polifunzionali sportivi centro sportivo-culturale palazzetto dello sport aree verdi attrezzate punti d'incontri discoteca</li> <li>• Le aree attrezzate per lo sport, i percorsi ciclopedonali da collegare alla rete esistente e la viabilità principale sono gli elementi che potrebbero arricchire la qualità ambientale dei centri abitati del territorio di Grosio</li> <li>• Servono ulteriori spazi per bambini e anziani e aree di ritrovo per gli adolescenti</li> </ul>
Prospettive per commercio e artigianato	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Le attività commerciali esistenti a Grosio sono adatte a soddisfare le esigenze dei cittadini</li> <li>• Per quanto riguarda le attività commerciali potrebbe essere migliorato: Migliore visibilità e qualità di offerta attività turistico-ricettive la qualità del servizio e il rapporto la clientela aggregazione tra loro cooperativa agricola di vendita di prodotti locali negozi bici con riparazione e vendita attrezzature</li> <li>• Servono maggiori e/o migliori servizi al sostegno delle attività commerciali</li> </ul>

	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Possibili servizi a sostegno delle attività: parcheggi, segnaletica, promozione</li> <li>• la vendita e gli acquisti non è favorita dalla pedonalizzazione delle vie più commerciali</li> <li>• la dimensioni delle strutture di vendita è appropriata alle richieste della clientela</li> <li>• la qualità dell'ambiente urbano è un valore aggiunto per l'attività commerciale</li> <li>• negli ultimi tempi c'è stata una contrazione dell'attività e questo è legato a caratteristiche territoriali tra cui quelle ritenute principali sono la concorrenza con grosse strutture di vendita e la mancanza di parcheggi nelle vicinanze</li> <li>• Le attività artigianali esistenti a Grosio sono sufficienti</li> <li>• Per gli abitanti le infrastrutture di accesso a Grosio sono/non sono adatte a soddisfare le esigenze delle attività artigianali esistenti e potenziali; potrebbe essere migliorata la viabilità, tendenziale concentrazione in zone apposite e relativo potenziamento dell'area artigianale.</li> <li>• Le attività che potrebbero nascere o essere attratte a Grosio al fine di fortificare le attività in essere sono la filiera del prodotto agricolo/zootecnico e le strutture per facilitare tipologie di turismo alternative</li> <li>• E' ritenuta sufficiente l'accessibilità da parte dei mezzi di trasporto per le merci</li> </ul>
--	--

Tab.I.1 Indicazioni derivanti dall'analisi delle risposte ai questionari

#### 4 Incontro a tema: Presidio e sviluppo della Val Grosina - 6 maggio 2008

La giornata è stata impostata nel seguente modo:

- inizio mattinata: attività di ascolto
- fine mattinata e pomeriggio: lavori nei gruppi per la discussione di obiettivi, sinergie possibili e azioni, basati sulle risorse esistenti della Val Grosina, per il PGT di Grosio.

**Materiali utilizzati** per la gestione dell'incontro:

- slide illustrative (cfr. allegato 7)

La Val Grosina viene vista dagli abitanti e dall'Amministrazione locale come una risorsa per lo sfruttamento della quale è necessario equilibrare i processi di conservazione/valorizzazione degli elementi della tradizione e di innovazione. Per valorizzare la Val Grosina è necessario ridurre gli sprechi e studiare e programmare lo sviluppo anche all'esterno delle aree abitate.

L'intervento della prof. Gibelli, dopo aver sottolineato che i 2/3 della superficie territoriale è ricoperta da peccete, elementi rocciosi e aree a pascolo, si incentra sulla necessità di valorizzare, di utilizzare le risorse senza andare a compromettere il futuro del paesaggio.

Alla luce dei macro-obietti di valorizzazione individuati dall'Amministrazione si è giunti a considerare anche il valore dei **servizi offerti dall'agricoltura di montagna alla collettività**:

Dal dibattito sono poi sorte alcune **domande** su come poter far sì che si sviluppino delle filiere agricole che consentano di creare benefici oltre che ai singoli operatori anche alla collettività.



Da questo punto è stato presentato un caso esemplificativo di “buona pratica” incentrato sull’esempio della Cooperativa Olivicola di Arnasco (SV), presentata come modello ripetibile nonostante la diversità territoriale. L’interesse è nel tipo di approccio alle risorse locali e allo sviluppo delle potenzialità che la cooperativa ha messo in moto basandosi sul paesaggio, le tradizioni colturali e culturali, le risorse umane locali, i prodotti, l’innovazione nelle produzioni pur nel rispetto delle tradizioni, la molteplicità delle attività “inventate” a partire dall’olivo e dalle sue terre.

L’esperienza presentata ha suscitato l’interesse dei cittadini che però hanno individuato nella scarsa capacità di associarsi dei diversi operatori un freno allo sviluppo di cooperative.

Altri interventi hanno sottolineato i processi di “massacro” che sta subendo il fondovalle di Grosio e della Valtellina in generale, la cui conservazione non avrebbe ritorni economici, e la presenza, anche nella realtà grosina, di prodotti di qualità (formaggio Bitto e pizzoccheri).

La mattinata si è conclusa con ulteriori spunti emersi dal dibattito:

- la necessità di una programmazione strategica in grado di mettere in rete l’insieme dei valori del territorio di Grosio;
- la necessità di salvaguardare il fondovalle dalla speculazione, risorsa fondamentale per gli operatori agricoli, e di incentivare la zootecnia e le attività che legano il turismo all’agricoltura;
- la possibilità di aprire un tavolo transfrontaliero con la Svizzera sul tema degli alpeggi;
- la denuncia del fatto che le risorse messe a disposizione per il settore agricolo sono per lo più assorbite dalle grandi aziende e non dalle piccole realtà locali, una via di uscita è comunque rappresentata dalla normativa sui finanziamenti che oggi premiano la qualità più che la quantità.

Il dibattito del pomeriggio si apre sul tema della zootecnia, che rappresenta, assieme alle attività ad essa legate, l’attività di punta della valle. La possibilità di creare una collaborazione tra le tre cooperative presenti a Grosio è limitata dalla poca redditività derivante dallo sfruttamento dei pascoli e dallo sfalcio dei prati, particolarmente difficoltoso per le aree localizzate negli ambiti più impervi della valle. Ci si interroga quindi su quanto si sia disposti a spendere o a perdere per il mantenimento dei caratteri tipici della Valgrosina e per rivitalizzare quantomeno le attività legate agli alpeggi limitate dall’attuale scarsa accessibilità.

Le ipotesi di sviluppare l’allevamento di animali selvatici e le filiere legate alla produzione di biomassa riscuotono perplessità e scetticismo. La seconda ipotesi infatti comporterebbe un rischio per le aree a bosco che, come sottolineato dall’intervento della prof. Gibelli, andrebbero valorizzate nella loro diversità e gestite dal piano di indirizzo forestale per preservare il rischio di cedimento dei versanti. Anche le attività di apicoltura è limitata ad una produzione familiare mentre la produzione di formaggio è limitata dalla mancanza di un caseificio in grado di far fronte alle necessità delineatesi. Su questo tema si è indagata la possibilità di creare un caseificio consorziale e di commercializzare i prodotti ad una scala maggiore di quella strettamente locale (Comunità montana, Provincia o Regione). Per far ciò bisognerebbe però che gli operatori fossero disposti a collaborare.

Un altro punto su cui ci si è poi soffermati è lo sviluppo del fondovalle. Le esigenze di urbanizzare questo ambito di territorio comportano il rischi di assottigliamento delle aree agricole. Ci si chiede dunque se gli operatori sono disposti ad unirsi in consorzio per ricevere i fondi necessari alla realizzazione di progetti di più ampio respiro, in grado di creare nuovi margini di sviluppo, che valorizzino allo stesso tempo gli aspetti ambientali dell'area. L'ipotesi è considerata dal pubblico come una via per sostenere le piccole imprese agricole locali.

L'attività agrituristica non attrae investimenti provenienti dalle grandi aziende, mentre risulta difficilmente sostenibile alle gestioni familiari. Anche l'attuale capacità ricettiva di Grosio fa sì che i flussi turistici siano limitati. Si ipotizza dunque una maggiore valorizzazione dei percorsi ciclabili per attrarre nuovi fruitori e favorire i collegamenti con la Svizzera e con la Val Canonica e si auspica una maggiore infrastrutturazione per quanto riguarda i collegamenti con Bormio.

L'ultimo tema del dibattito riguarda la possibilità di creare ed utilizzare dei piccoli salti d'acqua per la produzione di energia idroelettrica, il cui utilizzo dovrà essere regolamentato dal redigendo PGT.

## 5 Incontro a tema sui Paesaggi rurali- 8 luglio 2008

### **Attori convocati:**

1. Gentile sig. MAURIZIO MICHAEL
2. Prof. Ing. GIANLUIGI SARTORIO
3. Arch. GIOIA GIBELLI
4. STUDIO MASPES

L'incontro ha visto la partecipazione su invito del Dott. Maurizio Michael , rappresentante delegato dai comuni Svizzeri confinanti con Grosio, al fine di definire le interrelazioni possibili.

Il Rappresentante istituzionale Svizzero, si è occupato, con il patrocinio dell'ufficio per lo Sviluppo del Territorio Cantonale, del "Progetto paesaggi rurali" per la Val Bregaglia che aveva come obiettivo quello di smuovere interessi in diversi settori al fine di attivare processi di collaborazione e sinergie atte alla salvaguardia delle testimonianze più significative del paesaggio montano locale. Tra gli obiettivi vengono sottolineati lo sviluppo di nuova edificazione adibita ad attività agricola zootecnica e di agricoltura biologica.

In Val Bregaglia i maggenghi sono assottigliati dal processo di boschificazione e lo sfalcio dei prati avviene prevalentemente nel fondovalle.

Il Dott. Maurizio Michael afferma inoltre che recentemente è stato finanziato il progetto di sviluppo della sentieristica tra il territorio della Comunità Montana di Tirano e la Val Poschiavo, che comprende anche due tracciati attraverso la Val Grosina, per cui non si ritiene possibile riottenere fondi Interreg per opere analoghe nella stessa zona. (Passo Malghera e Passo di Sacco).